Diritto costituzionale II
a.a. 2018/2019
CDL Giurisprudenza magistrale
6 CFU; ore 45
IV anno – I semestre

Informazioni docente
Docente: Prof. Luigi Ventura
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Indirizzo e-mail: ventura@unicz.it
Ricevimento: tutti i venerdì, ore 11, Centro di Ricerca "*Diritto costituzionale e Istituzioni politiche*", Edificio dell'Area giuridico-economica e delle Scienze sociali, 4° livello. Ulteriori date saranno tempestivamente comunicate sul sito di Ateneo.

Descrizione del Corso Il corso si articola in lezioni di didattica frontale per un totale di 6 ore settimanali suddivise in tre giorni. Sarà affrontato il programma sotto indicato.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi Il corso si propone di approfondire, in chiave critica, una selezione di temi attinenti all'unità politica ed al sistema delle garanzie, nonché alle trasformazioni cui è andata incontro la forma di governo. In particolare, verrà compiuta una ricostruzione, sul piano storico e culturale, del patto fondativo dell'ordinamento repubblicano, nonché del sistema delle garanzie che tendono a salvaguardare l'unitarietà dell'ordinamento, a cominciare dal Capo dello Stato, organo garante e simbolo dell'Unità nazionale. Il sistema delle garanzie costituzionali verrà approfondito, altresì, tramite l'analisi delle forme di resistenza nei congegni istituzionali e delle ipotesi estreme di trasgressione, commesse dallo stesso rappresentante dell'unità nazionale, con specifico riferimento alla relativa base etica, che trova la sua traduzione giuridica nel dovere di fedeltà alla Repubblica di cui all'art. 54 Cost. Ulteriore attenzione sarà dedicata al ruolo dell'altro garante della legalità costituzionale, la Corte costituzionale, con l'analisi della persuasività argomentativa delle relative pronunce, cifra che ne marca l'identità rispetto al ruolo degli organi di indirizzo politico, i cui atti non richiedono motivazione o per i quali essa non viene mai effettivamente utilizzata. La seconda parte del Corso avrà ad oggetto l'esame delle trasformazioni della forma di governo, con l'analisi delle dinamiche interistituzionali, che conducono alla fuga del potere da ogni forma di responsabilità, della crisi etica degli attori politico istituzionali e del declino della forza precettiva delle regole giuridiche nei confronti delle prassi politiche dominanti, fenomeno rivelatore della profonda crisi, almeno nell'esperienza italiana, del costituzionalismo moderno e della cultura democratica. Al termine del percorso didattico lo studente dovrebbe possedere una conoscenza accurata della selezione di temi proposta ed essere in grado di porla alla base di ulteriori riflessioni critiche.
Per gli studenti **non corsisti** è previsto un diverso libro di testo ed un diverso programma, aventi ad oggetto l'approfondimento di argomenti di teoria generale inerenti al sistema delle garanzie, con specifico riguardo allo Stato, ai diritti ed ai doveri costituzionali.

Programma
Corsisti (testo consigliato: **L. Ventura, *Frammenti costituzionali e disordine politico*, Giappichelli – Torino 2015**.) Parte prima. Unità politica e sistema delle garanzie costituzionali. Capitolo I – Unificazione e Unità nazionale. Capitolo II – Il Rappresentante dell'Unità nazionale. Capitolo III – Forme di resistenza nei congegni istituzionali. Capitolo IV – Sanzioni costituzionali e giudizi d'accusa. Capitolo V – Commento all'art. 54 Cost. Capitolo VI – La motivazione delle Pronunce della Corte costituzionale nei giudizi sulle leggi. Capitolo VII –

Motivare le leggi? Parte seconda. Capitolo VIII – Politica e amministrazione. Il governo come gestione frammentata dell'esistente. Perdita di valore etico della politica. La moltiplicazione delle sedi di governo e l'occultamento del potere. Capitolo IX – Ordinamento e organizzazione del Governo. Capitolo X – Le crisi di governo tra regole costituzionali e "regolarità" della politica.

Non corsisti (testo consigliato: **P. Caretti, *I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali*, Giappichelli – Torino, ultima edizione**) La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela; i diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale; l'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione; il principio di eguaglianza; la libertà personale; la libertà di domicilio e la libertà di circolazione e soggiorno; libertà e segretezza della corrispondenza; la libertà di manifestazione del pensiero; le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 cost.); i diritti sociali; i diritti politici; i doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, per difetto, un impegno di studio di 250 ore.

Metodi di insegnamento utilizzati Lezioni di didattica frontale, seminari, esercitazioni di approfondimento, tenuti anche da docenti esterni.

Attività di supporto Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento.

Modalità di frequenza La frequenza del corso non è obbligatoria.

Modalità di accertamento Esame orale
I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente nell'esame orale sono espressi nella seguente griglia:
Non idoneo Importanti carenze sul piano della conoscenza e della comprensione degli argomenti, Significative inaccuratezze. Difficoltà a esprimersi correttamente. Incapacità di analisi e di sintesi, frequenti generalizzazioni. Utilizzo di referenze: completamente inappropriato.
Votazione 18-20: Conoscenza minima degli argomenti, imperfezioni evidenti. Capacità appena sufficienti di analisi e di sintesi. Utilizzo di referenze: appena appropriato.
Votazione 21-23: Conoscenza routinaria degli argomenti. Analisi e sintesi corrette, accompagnate da argomentazioni logiche e coerenti. Utilizzo di referenze: standard.
Votazione 24-26: Buona conoscenza degli argomenti. Buona capacità di analisi e di sintesi, accompagnata da argomentazioni logiche e coerenti. Utilizzo di referenze: standard.
Votazione 27-29: Conoscenza più che buona degli argomenti. Capacità di sintesi e di analisi notevoli. Approfondimento delle tematiche.
Votazione 30-30L: Conoscenza ottima degli argomenti. Capacità di sintesi e di analisi notevoli. Approfondimento importante delle tematiche.